

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00001980

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1800001986

ROZ - Altre relazioni 1800001981

ROZ - Altre relazioni 1800002071

ROZ - Altre relazioni 1800008261

ROZ - Altre relazioni 1800008260

ROZ - Altre relazioni 1800002784

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione	Mausoleo dei Sanseverino
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Virtù
SGTT - Titolo	Giustizia (?)
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	VV
PVCC - Comune	Mileto
PVE - Diocesi	MILETO-NICOTERA-TROPEA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	vescovile
LDCN - Denominazione attuale	Museo Statale di Mileto
LDCU - Indirizzo	Via Episcopio, 15
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Statale di Mileto
LDCS - Specifiche	interno, p.I Sala dei Sarcofagi
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	VV
PRVC - Comune	Mileto
PRL - Altra località	Mileto Antica
PRE - Diocesi	MILETO-NICOTERA-TROPEA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Parco Archeologico "De Lorenzo" di Mileto Antica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1300
DTSF - A	1399

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Maestro di Mileto
---------------------------	-------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIV
-------------------------------	------------------

AUTH - Sigla per citazione	00000122
-----------------------------------	----------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito Italia centro-meridionale
-----------------------------	----------------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Sanseverino
--------------------	-------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	86
-----------------------	----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	Corrosa e mutilata.
--------------------------------------	---------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Marmo bianco scolpito.
--	------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Statua acefala scolpita in marmo a tutto tondo raffigurante probabilmente la Virtù Cardinale(?) della Giustizia mutila della spada.
--	---

NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le tre statue delle Virtù sono state interpretate dal Taccone-Gallucci come provenienti da edificio classico e raffiguranti "Ercole con il leone Nemeo, la Musa Urania e altra figura di pagana divinità"; dal Pititto come figure simboliche da assegnarsi al XII sec.. Sono invece attribuite dal Negri-Arnoldi all'ignoto scultore detto Maestro di Mileto, attivo tra il 1330 e il 1340, e riferita al sepolcro commissionato da Ruggiero Sanseverino. Se si considera che le Virtù Cardinali sono quattro: Prudenza, Temperanza, Fortezza e Giustizia, allora mancherebbe una scultura all'arredo del mausoleo e comunque gli attributi iconografici canonici non coincidono in queste opere. Tuttavia anche se le Virtù Teologali sono tre: Fede, Speranza e Carità, le sculture a noi pervenute mancano anche in questo caso dei classici attributi iconografici.</p>
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	ricognizione archeologica
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
CDGI - Indirizzo	Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 6289
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	New_1475086154288
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Negri Arnoldi F.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	S112B228
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cappelli B.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	112B215
BIBN - V., pp., nn.	V. II p. 140
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pititto F.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	S112B205
BIBN - V., pp., nn.	p. 101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Taccone Gallucci D.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	S112B212
BIBN - V., pp., nn.	p. 101
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1974

CMPN - Nome

Cavallaro A.

FUR - Funzionario responsabile

Greci G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2016

AGGN - Nome

CAPPARELLI G.

AGGE - Ente

S112

AGGF - Funzionario responsabile

DE SANTIS M.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Il Museo Statale di Mileto è stato istituito nel 1997 su iniziativa di Monsignor Domenico Tarcisio Cortese, Vescovo di Mileto, della ex-Soprintendenza Belle Arti della Calabria e delle autorità amministrative territoriali per la necessità di sistemare e valorizzare l' enorme patrimonio artistico cittadino. Ospitato nel Palazzo Vescovile, opportunamente restaurato ed adeguato, conserva molti dei reperti della Mileto antica. La sua importanza è indubbia, poiché abbraccia la storia della città dall'epoca romana, alla rifondazione normanna dell'XI secolo, fino al distruttivo terremoto del 1783 e alla ricostruzione della città in un nuovo sito. Particolare attenzione è stata dedicata alla raccolta di numerosi reperti della Mileto antica distrutta dal terremoto del 1783: marmi, capitelli e altri materiali finora conservati per iniziativa del Comune e della Curia Vescovile di Mileto e provenienti dalla distrutta Abbazia della SS. Trinità. Nel museo vanno a confluire i reperti frutto di varie campagne di scavi nel vecchio sito della città.